



Timbro e data

Firma dell'incaricato

VARIAZIONI (CAMBIO AUTO E/O RESIDENZA)

ai sensi della l.r. n. 14/2010 e successive modifiche

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome _____ Tel. _____

Sesso M F Cittadinanza _____

Nato/a nel Comune di _____ Prov./Stato estero _____

Data di nascita _____ Residente in via/piazza _____

nel Comune di _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

La variazione dei dati presenti nell'identificativo per variazione:

autoveicolo motoveicolo targa: _____

della residenza dal comune di _____

DICHIARA

previa esibizione della documentazione:

- di essere residente nel Comune suddetto come da documentazione comprovante la residenza;
- che il veicolo ha in corso la copertura assicurativa come da polizza
- di essere intestatario, cointestatario, usufruttuario o locatario, come da carta di circolazione, del seguente veicolo:

Targa	Cilindrata	Potenza KW	Propulsione
			<input type="checkbox"/> Tradizionale <input type="checkbox"/> Ibrida
Carburante	Categoria	Classe ecologica	Possesso del veicolo
<input type="checkbox"/> Benzina <input type="checkbox"/> Gasolio	<input type="checkbox"/> Autoveicolo <input type="checkbox"/> Motoveicolo	Euro _____	<input type="checkbox"/> Intestatario <input type="checkbox"/> Cointestatario <input type="checkbox"/> Usufruttuario <input type="checkbox"/> Locatario

A tal fine effettua il versamento di euro 10,00 per variazione autoveicolo/moto
 di euro 5,00 per variazione residenza.

Il sottoscritto prende atto che in caso di mancato uso dell'identificativo per un periodo superiore a 24 mesi, lo stesso viene **disattivato**; potrà essere riattivato presso gli sportelli della C.C.I.A.A di UDINE esibendo la documentazione comprovante i requisiti richiesti dalla legge di cui sopra, ovvero la carta di circolazione e documento di identità.

Il sottoscritto prende atto che il contributo sull'acquisto del carburante spetta in via esclusiva alle **persone fisiche residenti nel territorio regionale** intestatari, cointestatari, usufruttuari o locatari di autoveicoli o motoveicoli.

NON spetta alle imprese, ai professionisti, ai lavoratori autonomi a prescindere dal tipo di attività e dalla forma giuridica dell'impresa; NON spetta inoltre alle macchine con targa estera, agli iscritti all' A.I.R.E. (Anagrafe Italiana Residenti all' Estero).

L'identificativo deve essere utilizzato **esclusivamente** per rifornire il mezzo per il quale è stato rilasciato; se il veicolo è stato acquistato in leasing, il sottoscritto si impegna a comunicare entro 15 giorni alla CCIAA ogni variazione relativa alla titolarità del contratto di leasing avente per oggetto il mezzo per il quale si chiede l'identificativo.

N.B. Prima di firmare prendere visione dell'allegato n. 1 contenente l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" e dell'informativa sugli obblighi e le sanzioni previsti dalla L.R. 14/2010 e successive modifiche.

DATA _____

Firma del richiedente _____

IL SOTTOSCRITTO DOCUMENTO D'IDENTITA' N.....

DELEGA

IL/LA SIG./A DOCUMENTO D'IDENTITA' N.....

Al ritiro della carta a microchip

Data

Firma

N.B. Se colui che ritira la tessera è persona delegata deve presentare oltre alla succitata documentazione, il presente modulo compilato e firmato in ogni sua parte dal richiedente compresa la parte relativa alla delega, il documento d'identità del delegato e del delegante.

SOSTITUZIONE, VENDITA, ROTTAMAZIONE, SMARRIMENTO, FURTO, DISTRUZIONE DELL'IDENTIFICATIVO.

Il venir meno o la variazione della titolarità del mezzo per il quale è stato rilasciato l'identificativo devono essere segnalati alla competente C.C.I.A.A **entro 15 giorni** dall'evento, ovvero, dal momento in cui viene meno la titolarità del veicolo. Da quel momento L'IDENTIFICATIVO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. 14/2010 e succ. modifiche.

La segnalazione può avvenire attraverso copia della denuncia rilasciata dalle competenti Forze dell'Ordine nei casi di smarrimento e furto ovvero di un'autocertificazione in carta semplice nel caso di smarrimento, furto o distruzione dell'identificativo.

CAMBIAMENTO DI RESIDENZA

Il cambiamento di residenza in altro comune della STESSA PROVINCIA che incide sull'entità del contributo, va segnalato alla C.C.I.A.A **entro 15 giorni** dall'evento. Va sempre segnalato entro lo stesso termine il cambio di residenza in un comune di altra provincia o di altra regione.

IMPORTANTE: se il beneficiario si trasferisce in un comune appartenente a un'area che consente di percepire un contributo meno vantaggioso rispetto al comune di provenienza, senza effettuare la variazione di residenza sull'identificativo e utilizza quest'ultimo ottenendo un contributo superiore a quello spettante, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma **da euro 30,00 a euro 100,00**, forfettariamente comprensiva della restituzione dei contributi percepiti indebitamente o in eccedenza rispetto a quanto spettante.

SANZIONI

E' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma **da euro 30,00 a euro 100,00**, forfettariamente comprensiva della restituzione dei contributi percepiti indebitamente o in eccedenza rispetto a quanto spettante, colui che:

- 1) effettui un rifornimento beneficiando di un contributo superiore a quello spettante in attuazione della L.R. 14/2010;
- 2) utilizzi l'identificativo non essendo più intestatario, cointestatario, titolare di diritto di usufrutto o titolare di locazione finanziaria o leasing del mezzo;
- 3) utilizzi l'identificativo per rifornire un mezzo diverso rispetto a quello per il quale è stato rilasciato;
- 4) utilizzi senza titolo l'identificativo altrui.

E' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma **da euro 50,00 a euro 200,00** colui che, anche a seguito del venir meno della titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto o del contratto di locazione finanziaria o leasing del mezzo, ceda ad altri il proprio identificativo. La medesima sanzione è comminata al legale rappresentante della ONLUS che non segnali alla CCIAA, entro quindici giorni dall'evento, la variazione dei presupposti che hanno consentito il rilascio dell'autorizzazione.